



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

Spett.le Consorzio 2 Alto Valdarno

Al Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Matteo Isola

cbaltovaldarno@pec.it

OGGETTO: INTERVENTO D2019EAR0003 ORDINANZA 82/2020- RIASSETTO IDRAULICO DEI RII ATTRAVERSANTI IL NUCLEO ABITATO DI CESA IN COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA. Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

CONTRIBUTI TECNICI E PRECISAZIONI.

Con riferimento alla documentazione pervenuta via PEC da parte del Consorzio 2 Alto Valdarno in data 08/06/2023 Prot. N° 3892, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi, per il “Riassetto idraulico dei rii attraversanti il nucleo abitato di Cesa in Comune di Marciano della Chiana”, convocata per il 10/07/2023 alle ore 09.30 in modalità sincrona, ed esaminata la documentazione allegata redatta dallo Studio ProGeo Engineering S.r.l, all'interno della quale sono previsti una serie di interventi concatenati fra di loro, da eseguirsi nell'area del nucleo abitato di Cesa, in quanto frequentemente interessata da fenomeni di allagamento, dovuti sia alle esondazioni dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Regionale (di cui alla DCR 28/2021), Rio del Basso (codice AV31578) e Rio Pescaia (codice AV32482), sia alla difficoltà del sistema fognario di smaltire adeguatamente le acque meteoriche in occasione di eventi eccezionali, lo scrivente Servizio espone quanto di seguito.

L'intervento proposto è volto sia a contenere le portate del Rio del Basso e del Rio Pescaia tramite la realizzazione di due aree di laminazione in linea lungo gli stessi, sia all'efficientamento del sistema delle fossette e dei canali di scolo a monte e a valle dell'abitato di Cesa, al fine di ridurre le portate che i collettori fognari devono smaltire e di consentire un rapido scarico e allontanamento delle acque dal centro urbano. Nello specifico, le opere previste nel progetto di riassetto idraulico dei rii attraversanti il nucleo abitato di Cesa consistono:

- nella realizzazione di due aree di laminazione in linea, una lungo il Rio del Basso e una lungo il Rio Pescaia;
- nella realizzazione di due nuovi tratti di fossi di guardia di reticolo minore, da realizzare a monte dell'abitato di Cesa, tali da intercettare le acque divaganti provenienti da monte;
- nell'adeguamento dei fossi in cui defluiscono le acque meteoriche superficiali dell'abitato di Cesa, al fine di garantire elevate velocità di deflusso e il corretto smaltimento delle acque;
- nell'adeguamento del fosso attraversante (lato Sud) la S.P. n. 327, anch'esso facente parte del reticolo minore.

In merito agli aspetti di competenza di questo Servizio, si rappresenta quanto segue:

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO
Protocollo Arrivo N. 8007/2023 del 10-07-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

1. QUADRO CONOSCITIVO DELL'AREA DI INTERVENTO

1.1 Piano Strutturale Intercomunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2019, pubblicato sul BURT n. 12/20 in data 18/03/2020 ed efficace da tale data

Le aree oggetto di intervento, in base al Piano Strutturale Intercomunale, ricadono per gran parte in Territorio Rurale, nel Sottosistema ambientale della Piana Agricola E.1 (Art.31 Il sottosistema ambientale della Pianura E.1, Indirizzi Normativi Doc.QP01) e della Collina E.2 (Art.32 Il sottosistema ambientale della Collina E.2, Indirizzi Normativi Doc.QP01); alcuni interventi di risagomatura fossi, ricadono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, comunque non edificato.

1.2 Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 29.04.2017, pubblicata sul B.U.R.T. n. 38 del 20.09.2017

Il Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Marciano della Chiana, disciplina le aree oggetto di intervento come segue:

<ul style="list-style-type: none">area di laminazione lungo il Rio del Basso, ricadente completamente in zona E2 Sistema della pianura	<ul style="list-style-type: none">art.56 Modalità d'intervento in territorio aperto – Zone E1 e E2art.20 Norme per la tutela dei corsi d'acqua e degli invasi esistenti
<ul style="list-style-type: none">area di laminazione lungo il Rio Pescaia, ricade per la gran parte in zona E2 Sistema della pianura, e per il resto in zona E1 Sistema della collina	<ul style="list-style-type: none">art.56 Modalità d'intervento in territorio aperto – Zone E1 e E2art.20 Norme per la tutela dei corsi d'acqua e degli invasi esistenti
<ul style="list-style-type: none">adeguamento dei fossi in cui defluiscono le acque meteoriche superficiali dell'abitato di Cesa, zona presso S.P. 25: tale area ricade completamente in zona E2 Sistema della pianura	<ul style="list-style-type: none">art.56 Modalità d'intervento in territorio aperto – Zone E1 e E2art.20 Norme per la tutela dei corsi d'acqua e degli invasi esistenti
<ul style="list-style-type: none">nuovo fosso di guardia ed adeguamento dell'esistente da realizzare a monte dell'abitato di Cesa, nella zona presso area di laminazione lungo il Rio del Basso	<ul style="list-style-type: none">art.56 Modalità d'intervento in territorio aperto – Zone E1 e E2art.52 Campagna urbana (CU)art.42 ERx - A prevalente carattere residenzialeart.20 Norme per la tutela dei corsi d'acqua e degli invasi esistenti



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

<ul style="list-style-type: none">▪ nuovo fosso di guardia ed adeguamento dell'esistente da realizzare a monte dell'abitato di Cesa, nonché adeguamento del fosso attraversante (lato Sud) la S.P. n.327, nella zona presso area di laminazione lungo il Rio Pescaia	<ul style="list-style-type: none">• art.56 Modalità d'intervento in territorio aperto – Zone E1 e E2• art.52 Campagna urbana (CU)• art.51 Verde privato (VP)• art.42 ERx - A prevalente carattere residenziale• art.45 ATsp Attrezzature sportive• art.25 Fasce di rispetto stradali• art.46 ATsc Attrezzature scolastiche• art.20 Norme per la tutela dei corsi d'acqua e degli invasi esistenti
--	--

1.3 Indagini Geologiche-Idrauliche

Le aree di intervento, in relazione all'inquadramento idrologico e idraulico, sono ricadenti come segue:

- nella "Cartografia relativa alle aree interessate da vincolo idrogeologico", le aree di intervento non ricadono in quelle oggetto di tutela del vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 21.03.2000 n° 39 art. 42 comma 5 e al Regolamento d'attuazione D.P.R.G.R. 08.08.2003 n° 48/R.;
- relativamente al "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ADBIDAS)", le aree di intervento non comprende aree ricadenti in classe di pericolosità oggetto di particolari disposizioni;
- nella "Cartografia delle aree con pericolosità da alluvione" di cui al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (ADBIDAS), gli interventi ricadono in aree a pericolosità d'alluvione bassa (P1), media (P2) e elevata (P3);
- relativamente alla "Carta delle aree a pericolosità idraulica dei comuni di Lucignano e Marciano della Chiana", ricompresa nel PS intercomunale, gli interventi ricadono su aree a pericolosità idraulica per alluvioni frequenti e poco frequenti (come definite dalla LR 41/2018);
- relativamente alla "Carta delle aree a pericolosità geologica dei comuni di Lucignano e Marciano della Chiana", ricompresa nel PS intercomunale, gli interventi ricadono su aree G2 - Pericolosità geologica media.

Nel Piano di Gestione delle Acque ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, l'intervento in questione interessa fossi, canali e corsi d'acqua che riversano in definitiva sul Canale Maestro della Chiana. L'area di intervento risulta fortemente antropizzata; la Valdichiana è caratterizzata da un territorio esteso con molti siti industriali e vaste aree dedite all'agricoltura. Questi elementi di pressione ambientale si ripercuotono significativamente sullo stato qualitativo delle acque superficiali, caratterizzate da uno stato ecologico che varia tra lo "scarso" e il "sufficiente" e uno stato qualitativo chimico non sempre ottimale.

1.4 Variante al Regolamento Urbanistico

L'intervento proposto comporta una variante al Regolamento Urbanistico vigente per l'apposizione del



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

vincolo preordinato all'esproprio e per la contestuale localizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'Art. 34 della L.R. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 3 del DPR 327/2001, e pertanto da sottoporre alla approvazione da parte del Consiglio Comunale.

1.5 Conferenza di Copianificazione

Sempre con riferimento all'art. 34, in particolare al comma 1bis, si esamina la tematica per cui "Qualora la variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto in via preventiva il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25."

Purtuttavia, ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 65/2014, è possibile prescindere dallo svolgimento della conferenza di copianificazione, trattandosi di opere di difesa idraulica e idrogeologica; in particolare all'art. 25 comma 2 della L.R. 65/2014, si legge: "2. Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi: ... [omissis] ... b) interventi attinenti alla sicurezza, al pronto soccorso sanitario, alla difesa idraulica e idrogeologica; ... [omissis] ...".

1.6 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Ai sensi dell'art. 6 co. 1 bis della L.R. 10/2010, la VAS non risulta essere necessaria, in quanto per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.

1.7 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

L'autorità competente (Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA-VAS), all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ha decretato "di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di "Riassetto idraulico dei rii attraversanti il nucleo abitato di Cesa in Comune di Marciano della Chiana (AR)".

1.8 Avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Il Consorzio 2 Alto Valdarno ha sottoscritto in data 31/08/2015 una Convenzione mediante la quale ha delegato alla Provincia di Arezzo la funzione espropriativa connessa alla realizzazione dei progetti di propria competenza.

Pertanto, la Provincia di Arezzo, ai sensi degli Artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha avviato l'iter del procedimento diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché l'iter del procedimento diretto alla approvazione del progetto definitivo che ricomprende le aree oggetto dell'intervento in questione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

2. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, valutata la documentazione presentata, analizzata la strumentazione urbanistica e la normativa di riferimento, visti i contributi trasmessi da parte dei cittadini interessati dall'opera pubblica, fatto salvo il prioritario e imprescindibile interesse dell'Amministrazione alla realizzazione dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico sul territorio di Marciano della Chiana nella Frazione di Cesa, a fronte delle risorse concesse dalla Ordinanza Commissariale n. 82/2020 ad oggi valevole ai sensi e per le finalità di quanto stabilito dalla O.C.D.P.C. n. 812/2021, si esprime il seguente parere/contributo tecnico:

1. Con riferimento agli interventi di realizzazione delle due aree di laminazione in linea (lungo il Rio del Basso e lungo il Rio Pescaia), si rileva:
 - che le medesime avranno un notevole impatto sul territorio, date le notevoli dimensioni necessarie a contenere i volumi d'acqua previsti in caso di eventi meteo estremi;
 - che nella cassa sul Rio di Pescaia vi è la presenza di una coltivazione arborea specializzata ed intensiva, come pure nella cassa sul Rio Basso sono presenti colture specializzate, a differenza di quanto invece riportato nella documentazione progettuale che indica colture seminatrici semplici; Pertanto, si richiede di valutare la possibilità di riprofilare i due corsi d'acqua (Rio del Basso e Rio Pescaia), in modo, ove possibile, da ridurre la dimensione delle casse, o addirittura non realizzarle se tale riprofilatura risultasse sufficiente per la mitigazione del rischio, comunque nel rispetto delle disposizioni e risultanze normative vigenti richieste. Tale soluzione potrebbe trovare copertura o parziale copertura sulla voce di quadro economico relativa agli espropri ed indennizzi e anche alla luce dell'esito dell'incontro tenutosi in Regione Toscana in data 16/05/2023, ove si è palesata la disponibilità da parte della stessa amministrazione regionale di mettere a disposizione risorse aggiuntive.
2. Relativamente all'intervento di adeguamento dei fossi in cui defluiscono le acque meteoriche superficiali dell'abitato di Cesa, in particolare i fossi presso e lungo la S.P. 25, il progetto si limita esclusivamente alla sistemazione di due piccoli tratti, quando invece è evidente che l'intera fossetta lungo la S.P. 25 fino al Ponte dagli Archi sul Canale Maestro della Chiana rappresenta una criticità per il deflusso complessivo delle acque. Pertanto si chiede di valutare la possibilità di estendere l'intervento di pulizia e riprofilatura dell'intera "fossetta" di raccolta, nonché, ove necessario, il ripristino della sua pendenza verso valle, al fine di evitare sacche di ristagni di acque e dunque favorire il loro scorrimento regolare, con l'intento di migliorare il deflusso complessivo dell'intero sistema di regimazione delle acque interessato.
3. Nella documentazione tecnico-progettuale, ed in particolare nella relazione di risposta al Genio Civile, al Comune di Marciano della Chiana viene attribuito l'onere della manutenzione delle aree non rientranti nel reticolo idraulico di cui all'art. 22, c. 2, lett. E) della L.R. 79/2012. Nello stesso progetto si evidenzia, invece, come tutti gli interventi proposti risultano concatenati fra loro ed



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Fanfulla 4 – Marciano della Chiana (Ar)
Tel. 0575/8408213
C.F. e P.I. 00256440512

interconnessi, in quanto finalizzati unitariamente alla mitigazione del rischio idraulico dell'area dell'abitato di Cesa. Ciò presuppone, pertanto, che si debba privilegiare una manutenzione unitaria, tale da consentire la funzionalità dell'insieme sistematico delle opere che si vanno a realizzare, al fine di non mandare in crisi il complesso creato. Pertanto, si chiede di valutare la possibilità di inserire la manutenzione di tutti gli elementi del progetto all'interno del reticolo idraulico, in modo da conseguire l'obiettivo di un funzionamento dell'opera realizzata organico ed efficace.

4. Occorre aggiornare gli elaborati laddove è richiamato il “Regolamento Urbanistico - variante n. 11 approvata nel 2014”, in quanto attualmente è vigente il Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 29.04.2017, pubblicata sul B.U.R.T. n. 38 del 20.09.2017 scaricabile dal sito del Comune.
[\(https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrative_trasparente/toscana/marciano/190_pia_gov_ter/2017/Documenti_1496660892992/\)](https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrative_trasparente/toscana/marciano/190_pia_gov_ter/2017/Documenti_1496660892992/).
5. Sono inoltre da attivare i seguenti endoprocedimenti:
 - attivazione del procedimento di variante al Regolamento Urbanistico / PS ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, variante che consiste in:
 - nell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla base del piano particellare predisposto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/14, una volta approvato il progetto definitivo ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/01;
 - nella localizzazione dell'opera pubblica nelle tavole di Regolamento UrbanisticoSono da valutare altresì le ricadute dell'intervento nella disciplina del PS.
Ai fini della variante urbanistica inoltre è da produrre un apposito Elaborato di verifica di coerenza con il PTT-PPR declinando in maniera puntuale gli effetti in riferimento ai contenuti dell'elaborato 8B del PTT/PPR.
 - deposito al Genio Civile delle indagini di fattibilità presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche) con i relativi moduli.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Annalisa Cassioli

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO
Protocollo Arrivo N. 8007/2023 del 10-07-2023
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente